

DECISIONE DI AFFIDAMENTO
IL DIRIGENTE
DIREZIONE TERRITORIALE DI BRESCIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il *"Codice di comportamento dell'ACI"*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il *"Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione"*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027"* (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, aggiornato in data 28.01.2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: *"Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"* e successivamente modificato con deliberazione n. 115 del 26 maggio 2025 del Commissario Straordinario nella Sezione 3 relativa all'organizzazione e al capitale umano;

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il provvedimento prot.n.r22/0000411/23 del 25/01/2023 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione Territoriale ACI di Brescia con decorrenza 01/02/2023-31/01/2026;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del

Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n.357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigente Territoriale degli Uffici PRA possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO che, con deliberazione n.25 del 1 aprile 2025, il Commissario straordinario dell'Ente, nominato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2025, ha assunto le funzioni di Segretario generale pro tempore a far data dal 1.04.2025, confermando la suddetta determinazione n.4034 del 04.12.2024, come ratificata dalla successiva n.4046 del 16.02.2025 relativamente all'assegnazione del budget 2025, nonché la determina n.357 del 09.12.2025 relativamente all'assegnazione del budget 2026;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 del Commissario Straordinario dell'ACI;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.209/2024;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il [Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495](#), che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 216.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#), in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D. Lg. 36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale;

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 ha prorogato la possibilità di utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del Progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*", in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni ;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO della necessità di approvvigionarsi di Energia Termica (Teleriscaldamento) al fine di assicurare un adeguato riscaldamento in tutti i bagni dell'ufficio e per garantire il riscaldamento degli uffici mediante l'impianto canalizzato collegato all'UTA (Unità Trattamento Aria)

TENUTO CONTO che la fornitura di tale servizio avviene in regime di monopolio da parte dell'azienda municipalizzata A2A Calore e Servizi srl che fornisce il Servizio di teleriscaldamento con contratto n.C1350256 stipulato in data 02/12/2004;

VERIFICATO che a seguito di una valutazione dei costi già sostenuti negli anni precedenti il valore annuale presunto della fornitura risulta di circa € 4.900,00 oltre Iva per il periodo di un anno;

VALUTATA l'opportunità, sotto il profilo gestionale ed organizzativo, di affidare la fornitura per l'anno 2026;

CONSIDERATO che la società A2A Calore e Servizi srl offre la fornitura richiesta in modo rispondente alle esigenze dell'Ente;

TENUTO CONTO che l'affidamento in argomento rientra nell'ipotesi di cui all'art.76, comma 2, lett.b, 2), essendo la concorrenza assente per motivi tecnici;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dalla piattaforma Anac il Cig n.:**B9E92D8E64**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'affidamento, ai sensi dell'art.76, comma 2, lett.b, 2) del Codice Appalti D.Lgs.n.36/2023, della fornitura del servizio di Teleriscaldamento verso il corrispettivo massimo presunto di **€ 4.900,00 oltre IVA**, per l'anno 2026 alla Soc. A2A Calore e Servizi srl con sede in Brescia via Lamarmora n.230;

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo Teleriscaldamento n.410723008 a valere sui budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 quale Centro di Responsabilità Gestore n.4170.

Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero di CIG **B9E92D8E64**.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile di Progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Dirigente
Pubblico Registro Automobilistico
Direzione Territoriale di Brescia
(Dott. Mario Verderosa)